



Moneta e Credito

vol. 72 n. 287 (settembre 2019)

Pubblicazioni ricevute

Pubblicazioni ricevute

a cura di GIULIO GUARINI

ALEXANDER K. (2019), *Principles of Banking Regulation*, Cambridge: Cambridge University Press, pp.xxii + 415, ISBN: 9781108551557.

Il manuale espone principi e regole della regolamentazione bancaria del periodo post-crisi. L'approccio seguito è di tipo interdisciplinare toccando temi di diritto, economia, finanza, management e scienza politica, e comprendendo anche Basilea 4 e la Brexit. In particolare, l'A. studia come i principi della regolamentazione bancaria interagiscano con la struttura istituzionale e organizzativa delle banche. Inizialmente, egli offre una discussione generale sulle banche inerente alle loro origini e alla loro evoluzione nei mercati finanziari moderni. Successivamente, si analizzano i *deposit guarantee schemes* e i piani di *bank recovery and resolution*. Alcuni importanti temi affrontati sono: i recenti sviluppi della tecnologia finanziaria che ha la capacità di trasformare l'attività bancaria, e che pone importanti sfide alla regolamentazione; il ruolo della sostenibilità ambientale nelle strategie e negli obiettivi della governance delle banche; la rilevanza di alcune leggi amministrative e costituzionali per la regolamentazione nel sistema bancario

BERMAN S. (2019), *Democracy and Dictatorship in Europe*, New York: Oxford University Press, pp. 516, ISBN: 9780199373192.

L'A. studia lo sviluppo e l'affermazione dei regimi democratici in Europa nel corso degli ultimi due secoli, soffermandosi su alcuni aspetti più importanti tra i quali l'ancien regime, l'evoluzione democratica in Inghilterra, la rivoluzione francese, i mutamenti politici del 1848, la terza repubblica francese, l'unificazione italiana e quella tedesca, il regime fascista e quello nazista, il caso spagnolo, l'ascesa e il declino del comunismo nei paesi dell'est Europa e la loro complessa transizione alla democrazia. Il testo offre vari spunti di riflessione per meglio comprendere le attuali difficoltà incontrate dalle democrazie europee in termini di derive demagogiche e dittatoriali e per individuare possibili vie per un maggiore consolidamento delle istituzioni europee e per un rilancio delle ragioni della democrazia in chiave di integrazione europea.

DE LA SAGRA R. (2018), *Lecciones de economía social. Y otros escritos económicos 1838-1849*, Madrid: Real Academia de Ciencias Morale Y Políticas, pp. 576, ISBN: 9788472963801.

Nel testo l'A. definisce le caratteristiche dell'economia sociale che ha come obiettivo e fine la promozione degli interessi materiali, intellettuali e morali del popolo. Le idee esposte risentono dei suoi viaggi negli Stati Uniti, a Parigi e a Bruxelles, ma il suo principale riferimento è il pensiero dell'economista Viscount Alban de Villeneuve-Bargemont, un economista francese, cristiano e riformista. Tra i principali temi trattati vi sono: la proprietà come un diritto inalienabile; la fonte della iniquità sociale; andamento



demografico e produzione agraria; manifattura e processo industriale; l'influenza del vizio, dell'immoralità, dell'irreligiosità e dell'ignoranza sui lavoratori. L'ampia introduzione di Alfonso Sánchez Hormigo contiene un'interessante presentazione della vita e della carriera di De La Sagra.

FERRI P. (2019), *Minsky's Moment. An Insider's View on the Economics of Hyman Minsky*, Cheltenham (UK)-Northampton (MA, USA): Edward Elgar Publishing, pp. xi+239, ISBN: 9781788973724.

L'A. descrive lo sviluppo della famosa *Financial Instability Hypothesis* illustrandone le fondamenta teoriche e metodologiche. Egli argomenta come l'analisi minskyana possa aiutare a comprendere la grande recessione del 2008 e a prospettare soluzioni per gli effetti negativi persistenti. Inizialmente l'A. descrive il *Minsky moment* e la *Minsky economics*, e in seguito ripropone tre articoli scritti insieme all'economista statunitense. Successivamente vi sono approfondimenti metodologici in riferimento al rapporto tra micro e macroeconomia nei lavori di Minsky e all'analisi dinamica lineare e non lineare. L'A. procede ad un allargamento dell'analisi minskyana considerando la distribuzione del reddito, la disuguaglianza e la produttività. Infine, l'A. rivisita la *Financial Instability Hypothesis* in termini dinamici e sottolinea le novità della crisi del 2008 e le sfide analitiche ad essa connesse.

FOGGI J. (a cura di) (2019), *Tornare al lavoro. Lavoro di cittadinanza e piena occupazione*, Roma: Castelvecchi, pp. 346, ISBN: 9788832825138.

Il libro rappresenta una raccolta di saggi di numerosi economisti riuniti nella prospettiva di raccogliere l'eredità del New Deal di Roosevelt e del contributo teorico di Hyman Minsky. La proposta che accomuna i contributi è prospettare un sistema che garantisca piena occupazione e lotta alla povertà attraverso una maggiore produzione di beni e servizi pubblici. Nell'introduzione, Riccardo Bellofiore pone in evidenza le contraddizioni keynesiane al problema della disoccupazione e la sfida del "piano di lavoro". Attraverso un approccio macroeconomico, i contributi si soffermano su alcuni aspetti specifici della proposta generale tra i quali: il ruolo della moneta statale e della finanza pubblica, il controllo dell'inflazione, il tasso di partecipazione della forza-lavoro. Il libro quindi vuole porsi come manifesto di una battaglia politica che ha come obiettivo il lavoro garantito in luogo del salario garantito.

GAMMAITONI L. e VULPIANI A. (2019), *Perché è difficile prevedere il futuro. Il sogno più sfuggente dell'uomo sotto la lente della fisica*, Bari: Dedalo, pp. 135, ISBN: 978-8822068828.

Gli AA. considerano la predizione come l'attività principale della scienza moderna, sia nelle scienze cosiddette dure che in quelle sociali, e ne spiegano la complessità. Dopo un'introduzione sui concetti basi della predizione, ogni capitolo è dedicato ad uno specifico ambito di applicazione sottolineandone grado di complessità e capacità di successo: lancio dei proiettili, moto dei pianeti, maree, meteorologia, finanza e terremoti. Infine, gli AA. presentano, in modo chiaro e semplice, la teoria delle probabilità che permette di ottenere risultati accettabili in presenza di scarsità di informazioni certe. Essi pongono in evidenza la necessità di conoscere quando e come è possibile elaborare le previsioni; per questo il libro, grazie ad uno stile divulgativo, ha la funzione di aiutare il lettore a valutare la qualità e la serietà delle previsioni che oggi condizionano profondamente la nostra vita.

HONOHAN P. (2019), *Currency, Credit and Crisis. Central Banking in Ireland and Europe*, Cambridge: Cambridge University Press, pp. xvii+ 353, ISBN: 9781108481892.

L'A. racconta la grande crisi che ha colpito la Banca centrale di Irlanda nel periodo 2008-2013 e che egli ha vissuto e gestito direttamente come governatore dal 2009 fino al suo termine. Il libro è suddiviso in quattro sezioni. Nella prima si descrive la scelta irlandese di entrare nel sistema dell'euro e le performance economiche legate a tale scelta. Segue un approfondimento sull'influenza del settore

finanziario nell'economia irlandese e sul ruolo della Banca centrale. La terza parte riguarda l'analisi della crisi finanziaria irlandese all'interno del quadro più ampio della recessione mondiale. Termina lo studio una descrizione dell'impatto macroeconomico della crisi e le lezioni che se ne possono trarre. Nelle conclusioni, l'A. auspica la creazione di meccanismi intergovernativi di condivisione del rischio nell'Unione europea e una politica monetaria meno legata a fondamentalismi e dogmi.

MASERA R. (2019), *Community banks e banche del territorio: si può colmare lo iato sui due lati dell'Atlantico?*, Roma: Ecra, Edizioni del Credito Cooperativo, pp. 88, ISBN: 9788865583050.

L'A. esamina le riforme nella regolamentazione bancaria a livello internazionale e la creazione dell'unione bancaria nell'Unione europea, nate per contrastare la crisi del 2008 e il loro impatto sulla struttura di mercato dell'industria bancaria europea e statunitense. In questo quadro, si raffigurano evoluzione e peculiarità dei due sistemi bancari, in riferimento alle banche locali. Una differenza fondamentale è che il modello statunitense oltre ad essere inserito all'interno di uno Stato federale, ha una più efficace gestione delle crisi delle banche piccole e delle ripercussioni sulla stabilità finanziaria del sistema economico. L'A. propone un avvicinamento europeo al modello statunitense e critica il modello europeo di sorveglianza *one-size-fits-all*, mentre sostiene il sistema proporzionale di regolazione bancaria che al centro del dibattito odierno, avviato dalla Commissione europea con il Pacchetto bancario del novembre 2016.

RICCI A. (2018), *Imprese, produttività e salari: evidenze per un'analisi delle politiche per il lavoro*, Roma: INAPP Report, pp. 129, ISBN: 9788854201672.

L'A. investiga con dettagliati studi empirici la relazione tra le politiche del lavoro, la dinamica della produttività e quella dei salari, l'investimento in formazione *on the job* e l'eterogeneità delle imprese. Ogni capitolo è dedicato ad un tema specifico: produttività, salari e contratti a tempo determinato; produttività, salari e formazione professionale, contratti a termine e formazione professionale; premi di risultato, produttività, e costi del lavoro; caratteristiche manageriali, politiche del personale e competitività. Alcuni importanti risultati sono: la diffusione dei contratti a tempo determinato indeboliscono l'accumulazione di capitale umano *on the job* e contraggono i salari medi; l'investimento in formazione professionale non è un fattore centrale per la strategia competitiva delle aziende; i premi di risultato stimolano la produttività. Conclude il volume una descrizione della demografia degli imprenditori e degli assetti di governance.

STILWELL F. (2019), *The Political Economy of Inequality*, Cambridge: Polity Press, pp. xiii+255, ISBN: 9781509528646.

Il libro è una valida guida per comprendere la natura, le cause e gli effetti delle disuguaglianze economiche sia interne ai paesi che al livello globale, riguardanti il reddito e il benessere materiale. In modo chiaro e puntuale, dopo una dettagliata spiegazione dei concetti di base tra i quali benessere, standard di vita, povertà, l'A. descrive la dinamica dei principali indicatori di sperequazione con numerosi grafici e tabelle. Successivamente, egli declina l'argomento in termini di processi, di principali problemi, di politiche e di prospettive. Egli mette in rilievo le varie posizioni di policy e allo stesso tempo sottolinea l'importanza degli interventi pubblici per combattere le iniquità. L'A. utilizza un approccio multidisciplinare considerando l'ambito, economico, sociologico, politico, storico, geografico e ambientale. Il volume è destinato anche a lettori non accademici interessati ai temi delle disuguaglianze.

SUNKARA B. (2019), *The Socialist Manifesto. The Case for Radical Politics an Era of Extreme Inequality*, London: Verso, pp. vii+259, ISBN: 9781786636935.

Il manifesto indica le origini, la natura e le prospettive del socialismo. La prima parte è dedicata alla storia del socialismo da Marx fino ai nostri giorni. Mentre nella seconda parte, l'A. descrive il rinnovato

entusiasmo politico per il socialismo, grazie alle figure di Jeremy Corbyn in Inghilterra e Bernie Sanders negli Stati Uniti. L'A. spiega come solo le politiche socialiste possano migliorare le condizioni dei lavoratori e creare istituzioni democratiche. In esso si promuove un socialismo consapevole sia delle difficoltà dei cambiamenti rivoluzionari che degli ingenti benefici socioeconomici che possono derivare dalle riforme. Egli quindi pone il socialismo come via per risolvere le malattie sociali legate alle crescenti iniquità e come unica alternativa alle odierne opzioni politiche dominanti: da una parte il neoliberismo tecnocratico legato alla retorica dell'inclusione sociale e non all'uguaglianza e dall'altra il populismo di destra che canalizza la rabbia sociale in direzioni pericolose per il vivere civile.